

ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA MATERNA ELEMENTARE e MEDIA

PALENA

PROGETTO AMBIENTE

Scuola Materna
Scuola Elementare
Scuola Media

ANNO SCOLASTICO 2000/2001

PREMESSA

L'educazione ambientale, secondo la Circolare ministeriale del 17/04/96, viene definita come "un'educazione che promuove atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente e non riguarda soltanto gli individui in formazione ma tutto il mondo adulto".

Essa, pertanto, non si deve limitare al semplice studio della natura, ma deve sviluppare la conoscenza dell'ambiente inteso come sistema complesso di interazioni storiche, geografiche, economiche, scientifiche e sociali.

L'educazione ambientale, considerata in questo senso, si ritiene necessaria per formare dei cittadini operatori di uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere le possibilità delle future generazioni e per far fronte ai bisogni che a loro si presenteranno.

MOTIVAZIONI E FINALITA'

Lo studio dell'ambiente finalizzato alla costruzione della propria identità culturale, sociale, storica, permette agli alunni di comprendere che essere cittadini consapevoli, autonomi, responsabili e critici, comporta:

- la conoscenza del territorio;
- l'utilizzazione delle testimonianze del passato;
- la consapevolezza dei cambiamenti;
- il coinvolgimento nella gestione del territorio;
- la progettazione dello scenario futuro.

L'educazione ambientale consente non solo la costruzione di saperi di tipo specifico, ma anche la previsione di raccordi trasversali in grado di:

- favorire l'apprendimento critico;
- promuovere l'impulso alla ricerca;
- formare lo spirito scientifico che si identifica con:
 - a) la capacità di porre problemi;
 - b) la capacità di trovare soluzioni;
 - c) la capacità di ricavare insegnamenti dagli errori.

In tal modo gli alunni verranno guidati a collocare i contenuti su due coordinate:

- verticale, quando l'indagine è condotta su un particolare nucleo disciplinare;
- orizzontale, quando l'indagine si sposta trasversalmente sulle mappe di tutti i possibili collegamenti.

OBIETTIVI FORMATIVI

AUTONOMIA

- Acquisire una progressiva consapevolezza del sé e la fiducia nelle risorse personali.
- Portare a termine adeguatamente, in relazione alle personali capacità, un impegno assunto.

PARTECIPAZIONE COOPERAZIONE

- Conoscere e comprendere la realtà circostante.
- Conoscere le risorse che il territorio offre e l'utilizzo che l'uomo ne fa.
- Riflettere sui diversi modi di affrontare un'esperienza.
- Lavorare in gruppo apportando contributi personali attivi.

CONVIVENZA DEMOCRATICA

- Riconoscere l'altro come soggetto con pari dignità.
- Fare acquisire la conoscenza delle regole e delle norme della vita sociale.
- Riconoscere l'ambiente come luogo da fruire, da rispettare, proteggere e amare.
- Esercitare la padronanza di strumenti di comunicazione per indagare su fenomeni e situazioni contingenti e riflessi.
- Potenziare la creatività come pensiero autonomo divergente.

SCUOLA DELL' INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA

I DISCORSI E LE PAROLE

- Imparare nuovi termini per arricchire il proprio lessico.
- Osservare, individuare e comprendere le caratteristiche del proprio ambiente.
- Ascoltare e comprendere storie e leggende.
- Verbalizzare un racconto.

LO SPAZIO, L'ORDINE E LA MISURA

- Capacità di comprendere il ciclo della vita.
- Percepire la successione logico - temporale.
- Raggruppare insieme (foglie, bacche...).
- Classificare eventi ed oggetti in base ad un criterio dato.
- Individuare uguaglianze e differenze.

LE COSE, IL TEMPO, LA NATURA

- Saper cogliere le differenze dei diversi ambienti (bosco, campagna, montagna...).
- Conoscere il proprio ambiente – territorio.
- Percepire il trascorrere del tempo (stagioni) conoscendone le caratteristiche.
- Imparare a rispettare il proprio ambiente.

MESSAGGI, FORME, MEDIA

- Capacità di rappresentare graficamente la realtà usando varie tecniche.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Imitare le andature degli animali e il movimento delle piante.
- Sapersi orientare nello spazio.

SCUOLA ELEMENTARE

OBIETTIVI DISCIPLINARI

AREA ANTROPOLOGICA

- Usare gli itinerari fondamentali della ricerca per ricostruire il passato storico e sociale.
- Usare i criteri fondamentali per orientarsi nello spazio vissuto.
- Interpretare le relazioni che si stabiliscono tra territorio, flora, fauna e uomo.
- Costruire l'identità culturale attraverso la conoscenza e presa di coscienza della propria realtà di vita.
- Assumere un atteggiamento positivo verso il passato, il presente ed il futuro del luogo in cui si vive.
- Essere capaci di cooperare con gli Enti e le Associazioni extrascolastiche.

AREA LOGICO - MATEMATICA E SCIENTIFICA

- Individuare le fonti per il rilevamento dei dati informativi.
- Individuare tecniche e strumenti per realizzare indagini conoscitive.
- Trarre conclusioni.
- Verbalizzare mediante schemi.
- Esprimere giudizi, considerazioni e valutazioni personali.
- Leggere l'ambiente nei suoi aspetti naturalistici e fisici.

AREA LINGUISTICA ESPRESSIVA

- Ascoltare e comprendere comunicazioni di vario genere.
- Partecipare e intervenire in modo adeguato in conversazioni guidate con interlocutori diversi.
- Leggere e comprendere testi di vario genere.
- Rielaborare i vissuti attraverso diversi codici testuali.
- Scegliere il codice linguistico più efficace per lo scambio comunicativo.
- Conoscere e usare tecniche materiali e strumenti diversi per la rielaborazione grafica.
- Leggere, manipolare e creare il messaggio affidato all'immagine fotografica.
- Ascoltare in silenzio e riconoscere i vari suoni e rumori.
- Riprodurre suoni e rumori.

SCUOLA MEDIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

LINGUA ITALIANA

- Leggere e comprendere testi di vario genere.
- Saper osservare e descrivere.
- Ricercare favole, racconti della tradizione orale, miti, leggende.
- Saper stilare relazioni, lettere, poesie, racconti, fiabe ecc..
- Sviluppare sentimenti di attenzione per l'ambiente.

STORIA

- Saper consultare le fonti.
- Conoscere la nascita e lo sviluppo degli insediamenti umani.
- Saper costruire un archivio.

GEOGRAFIA

- Saper individuare gli aspetti geografici caratteristici.
- Saper analizzare il paesaggio.

EDUCAZIONE TECNICA

- Saper individuare, a grandi linee, i legami che intercorrono tra uomo, ambiente e tecnica.

EDUCAZIONE ARTISTICA

- Saper rappresentare graficamente l'ambiente che ci circonda.

SCIENZE CHIMICHE, FISICHE E NATURALI

- Conoscere il processo di formazione delle montagne, i vari tipi di rocce.
- Conoscere la flora e la fauna della montagna.
- Conoscere i principali fattori di inquinamento dell'ambiente ed i possibili metodi di prevenzione.
- Conoscere la funzione delle aree protette, con particolare attenzione al Parco della Maiella.
- Conoscere il rapporto tra fattori fisici e biologici in un ambiente naturale.
- Conoscere i sistemi di adattamento dei viventi alle mutate condizioni ambientali.
- Acquisire capacità di osservazione e confronto.

SCIENZE MATEMATICHE

- Saper classificare.
- Saper ordinare.
- Saper stabilire relazioni.
- Saper confrontare.
- Saper costruire e leggere grafici ecc.
- Saper tabulare dati.

OBIETTIVI OPERATIVI

Ascoltare e comprendere:

Ordina le informazioni desunte da un dibattito, un'intervista, un racconto.

Osservare e comprendere:

Classifica le informazioni ricevute tramite proiezioni di diapositive, film, documentari.

Raccogliere le fonti:

Raccoglie fonti di vario genere.

Ordinare:

Ordina fonti in senso cronologico.

Classificare:

Classifica le fonti secondo vari criteri.

Collocare nel tempo:

Colloca eventi su una linea del tempo.

Collocare nello spazio:

Colloca le informazioni nello spazio geografico di appartenenza.

Leggere le carte:

Legge una carta geografica fisica, politica, tematica.

Porre in relazione:

Pone in relazione fonti di vario genere.
Pone in relazione documenti, fotografie, immagini.
Pone in relazione le carte geografiche fisiche con il territorio.
Pone in relazione le risorse del territorio con le attività dell'uomo.

Confrontare:

Confronta racconto orale con fonti scritte e cartografiche.

Contestualizzare:

Colloca nel tempo e nello spazio grazie alle informazioni raccolte.

ITINERARI DIDATTICI SCUOLA DELL' INFANZIA

“Costruzione di un libro gioco”

OB. SPECIFICO: Collaborare a progetti comuni.

OB. OPERATIVI: Essere disponibili.
Organizzare giochi ed attività.
Esprimere le proprie opinioni.

OB. SPECIFICO: Intuire il valore di comportamenti utili per la salvaguardia dell'ambiente.

OB. OPERATIVI: Amare la natura.
Assumere comportamenti rispettosi verso l' ambiente e i suoi elementi e interessarsi a problemi ambientali.

“Erbario”

OB. SPECIFICO: Riconoscere la propria identità ambientale.

OB. OPERATIVI: Osservare il contesto ambientale come laboratorio di esperienze-conoscenze dirette.

OB. SPECIFICO: Individuare relazioni.

OB. OPERATIVI: Osservare la nascita e la crescita di una pianta.

OB. SPECIFICO: Osservare e registrare le fasi di trasformazione di una pianta.

OB. OPERATIVI: Osservare, manipolare, verbalizzare, sperimentare, registrare un'esperienza.

ITINERARI DIDATTICI SCUOLA ELEMENTARE

“Orienteering”

PRIMO CICLO

OBIETTIVI:

- Maturare un rapporto corretto con la natura.
- Sviluppare capacità cognitive, decisionali, di autonomia, di riflessione, di progettazione.

SECONDO CICLO

OBIETTIVI:

- **LETTURA DELLA CARTA:**
Leggere la carta come rappresentazione simbolica della realtà: i colori, simbologia, scala, curve di livello, orientamento della carta senza la bussola.
- **CONFRONTO TRA CARTA E TERRENO:**
Orientare la carta con il terreno.
Leggere e verificare la simbologia.
Verificare le distanze.
Verificare la capacità di lettura durante l'avanzamento.
- **LA BUSSOLA:**
Conoscere le caratteristiche della bussola.
Usare la bussola per orientare la carta.
Usare la bussola per orientare la direzione.
- **GIOCO SPORT ORIENTEERING:**
Esplorare gli spazi in aula e nella scuola.
Rappresentare in forma spontanea il proprio percorso.
Riconoscere sulla cartina dello spazio il percorso e tracciarlo con un colore.
Rappresentare lo spazio con misure corporee (passo).
Usare la simbologia cartografica di orienteering.
Tracciare un percorso in seguito a consegne verbali.
Costruire mappe dell'aula, della scuola.
Leggere mappe con simbologia orienteering.
Leggere e seguire sul terreno una mappa con la direzione di avanzamento.
Orientare la mappa ed usare la bussola in percorsi più complessi.

“Erbario”

OBIETTIVI OPERATIVI

- Utilizzare i sensi come strumento per conoscere l'ambiente esplorato.
- Conoscere i criteri per l'identificazione delle piante: aspetto generale, forma delle foglie e dei fiori.
- Osservare le piante per individuarne la tipologia.
- Denominare i boschi a seconda del tipo di pianta prevalente.
- Comprendere che la vegetazione cambia in relazione alla posizione geografica e al clima (bosco, praterie, aree rocciose).
- Analizzare le piante caratteristiche del Parco: pino mugo e pino laricio.
- Conoscere la grande varietà di fiori presenti nell'ambiente Parco.
- Riconoscere le specie endemiche (viola della Maiella, ranuncolo...).

ITINERARI DIDATTICI SCUOLA MEDIA

“Esplorazione di alcuni ambienti naturali presenti nel nostro territorio: costruzione di un erbario”

- Conoscere le principali caratteristiche degli ambienti naturali presenti sul nostro territorio e la loro ubicazione, evidenziando il rapporto tra fattori fisici e biologici.
- Conoscere i sistemi di adattamento dei viventi alle diverse condizioni ambientali.
- Conoscere i criteri per l' identificazione delle piante: aspetto generale, forma delle foglie e dei fiori.
- Comprendere che la vegetazione cambia in relazione alla posizione geografica ed al clima (bosco, prateria, aree rocciose).
- Analizzare le piante caratteristiche del Parco della Maiella: pino mugo e pino laricio e la grande varietà di fiori in esso presenti.
- Acquisire capacità di osservazione e confronto.
- Acquisire la capacità di documentare le osservazioni utilizzando strumenti assegnati dagli insegnanti.
- Sviluppare sentimenti di attenzione per l' ambiente.

Attività proposta: realizzazione di un erbario.

“Conoscenza aree protette: adozione di un ambiente”

- Scoprire le motivazioni che inducono all' istituzione di oasi e parchi naturalistici ed archeologici.
- Comprendere che l' uomo modifica l' ambiente per soddisfare i propri bisogni.
- Conoscere e rispettare il decalogo del visitatore dei Parchi Nazionali.
- Conoscere il Parco Nazionale della Maiella nei suoi vari aspetti.
- Conoscere la grande varietà di piante ed animali presenti nell' ambiente Parco.
- Imparare, attraverso l' esercizio, ad utilizzare la vista, l' olfatto e l' udito per leggere la realtà circostante.
- Conoscere e comprendere l' importanza delle catene alimentari.
- Individuare le conseguenze della modifiche eccessive apportate all' ambiente e la necessità di proteggere le risorse non rinnovabili.
- Conoscere, a grandi linee, le leggi italiane per la tutela del paesaggio.

Attività proposta: adozione di un ambiente a scelta con uscite sul campo.

“L’ ambiente modificato: rapporto uomo, natura, tecnica in un contesto specifico”

- Individuare, a grandi linee, i legami che intercorrono tra uomo, ambiente e tecnica.
- Identificare i principali fattori di inquinamento dell’ ambiente.
- Conoscere i possibili metodi di prevenzione dell’ inquinamento.
- Sviluppare capacità critiche e propositive.
- Acquisire un comportamento corretto e responsabile nei confronti dell’ ambiente.

Attività proposta: creazione di una mappa del verde nel proprio paese.

“La vita del fiume e la sua utilità per l’ uomo”

- Conoscere l’ ecosistema fluviale come elemento del paesaggio, in correlazione con l’ ambiente circostante.
- Conoscere e comprendere in che modo il fiume abbia condizionato l’ insediamento e lo sviluppo delle comunità residenti.

Attività proposta: uscita sul campo per lo studio dell’ ecosistema; ricerca di approfondimento dell’ aspetto storico relativo all’ insediamento umano; ricerca sulle attività economiche del passato come lanifici, tintorie ed attuali come centrali idroelettriche, pastifici, favorite dalla presenza dei fiumi.

“La Maiella e le sue popolazioni”

- Conoscere i processi orogenetici, la struttura e la classificazione delle rocce.
- Studiare le popolazioni insediate anticamente lungo il versante orientale della Maiella, come i Peligni.
- Studiare la relazione tra la montagna e le popolazioni (ad esempio il brigantaggio, la II guerra mondiale).

Attività proposta: visita al Museo Archeologico di Lama dei Peligni ed al Villaggio Neolitico annesso; attività di ricerca.

L'ERBARIO

COSA E'

E' una raccolta di piante seccate, pressate e fermate su fogli di carta bianca di misura standard e permette la conservazione di tutti i tipi di piante.

A COSA SERVE

Una raccolta di piante secche presenta diversi tipi di interesse:

STORICO: l'erbario può contenere piante raccolte anche molti anni prima.

SCIENTIFICO: è un mezzo di studio per la ricerca botanica.

APPLICA TI VO: i dati segnati sulle etichette servono per ricavare notizie sugli usi pratici delle piante.

EDUCATIVO: dall'erbario si possono ricavare informazioni sull'importanza delle piante, sulla varietà, sulla distribuzione.

COME SI PREPARA

Per la preparazione di un erbario sono necessarie 5 fasi:

1. Raccolta campioni
2. Essiccazione
3. Disinfezione
4. Montatura
5. Classificazione e sistemazione.

RACCOLTA CAMPIONI

Materiale occorrente:

- Paletta per estrarre le piante.
- Taccuino per appunti.
- Giornali o buste di plastica per la raccolta delle piante.
- Buste di plastica per conservare piccoli frutti o semi.
- Carta topografica della zona da esplorare.

Descrizione dell'ambiente di raccolta:

E' necessario appuntare sul taccuino la località, l'altitudine, l'inclinazione del terreno (se non è pianeggiante), il tipo di ambiente (bosco, prato, ecc...), la data della raccolta, il nome del raccoglitore.

Metodi di raccolta:

- Piante grandi: cesoie o forbici
- Piante piccole: devono essere raccolte per intero con le radici;
- Erbe: quelle molto alte devono essere tagliate in pezzi o piegate in due o in tre.

Sistemazione dei campioni:

I campioni dovranno essere disposti nei fogli di giornale, facendo attenzione che parte dei campioni non sporgano. Ogni campione deve essere sistemato su almeno 4 fogli di carta (es. 4 facciate di un quotidiano

piegato in due) e ricoperto con altrettanti fogli, premendo sul pacco per una prima compressione. Si procede con lo stesso metodo con i campioni successivi e, alla fine, si chiude il pacco con delle cinghie e dei pesi.

Sistemazione dei campioni particolari:

- Cortecce, grossi frutti, bulbi: possono essere messi in sacchetti di plastica.
- Bulbi e frutti carnosi devono essere sistemati in barattoli contenenti alcool o formalina, ben sigillati (con una candela e fiammiferi).

ESSICCAZIONE

- Il pacco deve essere posto in una stanza asciutta.
- Sopra il pacco è necessario porre uno o più pesi (libri, mattoni, ecc...).
- Il cambio dei giornali deve avvenire in media una volta al giorno (per 6 giorni) poi può essere diradato fino all'essiccazione completa dei campioni.
- Non usare carta assorbente, carta patinata lucida, ma solo quotidiani.
- Sistemare le foglie piegate, rivoltare le foglie dove sia importante che si veda la parte inferiore.
- Fornire ogni campione di targhetta di riconoscimento.
- Contro le muffe che possono manifestarsi durante l'essiccazione passare sui campioni alcool denaturato.

DISINFEZIONE

- Usare la naftalina.
- Porre i pacchi in armadi dopo avervi introdotto il disinfettante.

MONTATURA CAMPIONI

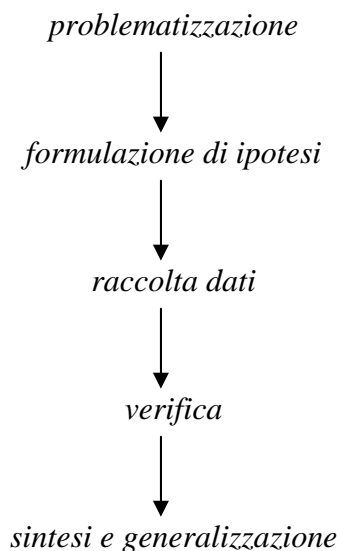
Occorrente:

- Cartoncino Bristol (35 x 50; 40 x 26).
- Spilli.
- Striscioline di carta (mm 5-8 larghe; cm 2-3 lunghe).

Si pone il campione sul foglio, lo si ferma ponendo la strisciolina di carta sul fusto o sui rami e lo si fissa con uno o più spilli (per un piccolo campione di 10-15 cm bastano due striscioline e circa 6-10 spilli).

METODOLOGIA

Il Progetto Ambiente mira a portare gli alunni attraverso l'osservazione, l'esperienza, l'induzione e la deduzione, a far propria la metodologia della ricerca potenziando le loro qualità dinamiche come capacità di problem solving, spirito di iniziativa e così via, che consentono alle competenze ed alle conoscenze acquisite di diventare "saperi".



RISORSE

INTERNE: gruppi di progetto e di studio, esperienze pregresse, strutture e materiali necessari all'occorrenza.

ESTERNE: Amministrazioni Comunali, Corpo Forestale dello Stato, WWF, Consulenti esperti del Museo Archeologico e Naturalistico "M. Locati", Federazione Italiana Sport Orientamento, Coop. Maiella, Ente Parco della Maiella.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il periodo da destinare all'attuazione del progetto è di 5 mesi a partire dal mese di gennaio al mese di maggio, per un totale di 2-3 h / settimana.

Il progetto coinvolge tutte le classi e le sezioni dell'Istituto Comprensivo.

Durante le attività proposte, se verrà ritenuto necessario, si potrà richiedere la presenza di un esperto.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e valutazione del progetto sarà iniziale, in itinere e finale e sarà effettuata mediante griglie di osservazione, prove oggettive, questionari, schede di raccolta dati.

Nella valutazione finale si rileverà la congruità tra le finalità attese ed i risultati in termini di apprendimento e di acquisizione di competenze.

CORSO DI FORMAZIONE

Si richiede un corso di formazione di 20 h destinato agli insegnanti, relativo alle attività di orienteering, di realizzazione dell'erbario, di approfondimento ambientale e storico del Parco della Maiella.

PROGETTO AMBIENTE

QUESTIONARIO PER GLI ALUNNI

1. Hai sentito qualche volta parlare di educazione ambientale?
2. Sai di che cosa si tratta?
 - educare a rispettare i genitori
 - educare a rispettare tutto ciò che ci circonda ci educare a rispettare le regole quando si gioca
3. Con la parola ambiente cosa viene indicato?
 - insieme di bambini
 - insieme di piante, animali, territorio.
 - insieme di giocattoli.
4. Conosci tutte le piante che vivono nel tuo ambiente?
5. Conosci gli animali selvatici che vivono nei boschi e in montagna?
6. Ti piacerebbe imparare a conoscere i nomi di queste piante e di questi animali e a sapere come vivono?
7. Sai che il tuo paese è collocato nel Parco Nazionale della Maiella?
8. Secondo te nel Parco cosa si può trovare?
 - Bosco
 - montagna
 - dinosauri
 - fiumi
 - animali e piante
9. Ti piacerebbe fare escursioni per conoscere da vicino questo ambiente?

PROGETTO AMBIENTE

QUESTIONARIO PER I GENITORI

1. Ti fa piacere che tuo figlio segua il progetto?

Si No

2. Sei interessato a tale progetto?

Si No

3. Possiedi competenze specifiche?

Si No

Quali?

.....

4. Saresti disposto a dare il tuo contributo per la realizzazione di questo progetto?

Si No

5. Pensi che suscitare interesse e amore verso la natura possa creare situazioni favorevoli per prevenire i disagi?

Si No

6. Ritieni che la famiglia abbia un ruolo importante nel suscitare l'interesse dei ragazzi nei confronti dell'ambiente?

Si No

7. Ritieni che tuo figlio sia interessato al progetto?

Si No

PROGETTO AMBIENTE

QUESTIONARIO PER GLI INSEGNANTI

1. Hai esaminato il “Progetto ambiente”?

Si No

2. Sei interessato a tale progetto?

Si No

3. Possiedi competenze specifiche?

Si No

Quali?

.....

4. Il progetto proposto ti sembra di facile realizzazione?

Si No

5. Quali itinerari intenderesti seguire?

1. “Costruzione di un libro gioco”

2. “Erbario” Scuola dell’Infanzia

3. “Orienteering”

4. “Erbario” Scuola Elementare

5. “Esplorazione di alcuni ambienti naturali presenti nel nostro territorio: costruzione di un erbario”

6. “Conoscenza aree protette: adozione di un ambiente”

7. “L’ambiente modificato: rapporto uomo, natura, tecnica in un contesto specifico”

8. “La vita del fiume e la sua utilità per l’uomo”

9. “La Maiella e le sue popolazioni”

6. Perché?

- Risponde alle vostre capacità.
- Si integra alla programmazione didattica.
- Altro.

.....

7. Sei interessato a partecipare al corso di formazione?

Si No

